

## Le scuole Acof non si fermano e propongono la didattica interattiva a distanza

**Pubblicato:** Mercoledì 11 Novembre 2020



Dalle difficoltà dell'emergenza possono nascere **nuove opportunità** di interazione, formazione, e stimolo per gli studenti, tutto rigorosamente in formato digitale. È questo l'obiettivo delle scuole **Acof Olga Fiorini**, che, dopo l'ultimo DPCM del 3 novembre hanno lanciato il progetto **#Acofonline**, ovvero la didattica interattiva in continua relazione tra reale e digitale.

«Grazie all'esperienza e alle energie impiegate nel precedente lockdown – spiega il preside, **Luigi Iannotta** – gli **Istituti Scolastici Superiori Olga Fiorini & Marco Pantani**, sono stati in grado di fronteggiare immediatamente questa nuova emergenza, **senza interrompere le lezioni ed impegnandosi a intervenire in caso di difficoltà** da parte degli studenti nel reperire gli strumenti per la connessione e nel provvederli delle licenze software necessarie alla prosecuzione delle attività didattiche da casa, per i percorsi scolastici che lo necessitano».



Proprio per non dover interrompere le lezioni e poter invece garantire **una didattica laboratoriale**, la

scuola ha infatti acquistato diverse licenze Adobe e Microsoft, rendendole a disposizione di tutti gli studenti.

«Andiamo avanti con determinazione, cercando di trarre quanto di meglio si può da un momento di grande difficoltà – ribadisce Iannotta -. Il nostro impegno è fare tutto il possibile per non abbandonare nessuno *studente*, consapevoli di quanto sia fondamentale, nonostante la grande fatica cui saranno sottoposti tutti gli operatori, non arrendersi, ma coltivare la speranza che questo anno scolastico, **nonostante un inizio sfavorevole, possa poi proseguire e concludersi nel migliore dei modi**».

In parallelo, anche la didattica del Centro di Formazione Professionale Acof di **Borsano** si svolge in FAD, ovvero la **formazione a distanza**: «Tutti gli allievi della scuola sono dotati di un account ACOF-illustra la direttrice Oliva Boles -. I moduli di informatica di base sono stati finalizzati al conseguimento di competenze funzionali alla FAD. **Ci siamo inoltre organizzati per garantire la didattica in presenza, presso la nostra sede scolastica, agli alunni con disabilità**».

Il piano formativo dei corsi di formazione professionale prevede, inoltre, lo svolgimento del “**tirocinio formativo**”, il periodo di alternanza scuola – lavoro da svolgere in un contesto lavorativo reale, coerente con il percorso educativo dell’allievo. I primi tirocini, che sarebbero dovuti partire il 2 novembre scorso, sono stati perciò sostituiti dai **project work**, secondo le linee guida dettate in materia da Regione Lombardia: in questo modo, nonostante l’impossibilità di misurarsi con il contesto aziendale, gli studenti possono comunque approfondire con metodologie alternative **le competenze professionali acquisite in aula**.

«Intendiamo procedere con tale impostazione fino a che la situazione generale non ritornerà alla normalità – prosegue Boles – Nell’**aula virtuale** si fa ogni giorno l’appello per verificare che tutti i nostri alunni siano connessi e non solo in senso digitale...perché nessuno si dissolva dietro uno schermo».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it